

LUTTO Grave perdita per la comunità di Locara e non solo. Se n'è andato a 80 anni Pietro Bolla, instancabile organizzatore e anima della frazione

Ciao Pierino, tu che volevi sempre fare di più

Era partito con una bottega alimentare, ma non si fermava mai. Diceva: «Quando posso fare qualcosa per gli altri sono felice»

di Ilaria Pozza

(pik) Ci sono visi che difficilmente vengono dimenticati da una comunità, persone che non si sono mai arrese e hanno sempre lottato per migliorare il proprio paese. Persone che non hanno mai amato tirarsi indietro, che hanno imparato lavori che mai si sarebbero immaginati di fare pur di aiutare gli altri. Sono sicuramente questi i sorrisi, i visi e gli occhi di chi non si dimentica facilmente. Ecco chi è stato, per molti nella piccola frazione di Locara, **Pietro Bolla, Pierino**, così amava essere chiamato da amici e familiari, era nato il 3 aprile del 1937 da una famiglia di contadini, nella sua vita non è mai stato fermo un secondo. Ha sempre voluto fare di più, rendere Locara un paese migliore, un luogo dove molti avrebbero voluto vivere. Dopo essersi sposato felicemente con la signora **Odilla Tomba**, con cui ha avuto due figli **Paola e Fausto**, ha aperto e gestito per anni una bottega alimentare dove ora è aperto il Bar Elite Café, dove molte delle famiglie di quegli anni andavano giornalmente a fare la spesa e a scambiare quattro chiacchiere. Pietro però non è mai stato una persona che si accontentava, non era abbastanza, voleva fare di più. «Una volta mi ha detto che quando potevo fare qualche cosa di buono per gli altri lui era felice. Ha fatto della frase "fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te" un motto per la sua vita e tutto ciò che ha potuto fare lo ha fatto». Queste le parole del fratello **don Sisto** durante la celebrazione del funerale di Pierino. Purtroppo infatti il 5 gennaio Pietro si è spento, lasciando un enorme vuoto nella sua famiglia. Era malato da molti anni, ma con le giuste cure il suo male era rimasto sempre

FONDATORE Festa delle mascherine e sagra di San Valentino: sempre opera suo Primo presidente del Locara calcio

(pik) Senza Pietro Bolla Locara sarebbe sicuramente un paese più vuoto. Durante la celebrazione del funerale è stato fatto il suo nome anche per aver aiutato nella creazione della «Festa delle Mascherine» e della ormai celebre Sagra di San Valentino. Di una iniziativa andava, inoltre, estremamente fiero. Lui è stato infatti il fondatore e il primo presidente della società del Locara Calcio che il 16 settembre ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni. A raccontarlo durante la cerimonia ci ha pensato **Gabriella Dorsari**, moglie dell'attuale presidente **Mario Frigotto**, che ha letto una bellissima lettera di ringraziamento. «Nell'ultimo periodo era molto legato a me, la sua scom-

parsa mi addolora molto, ma non posso che ringraziarlo per aver formato questa società che ora conta ben 140 iscritti con un'età che varia dai 5 ai 30 anni» ci racconta il tredicesimo presidente **Mario Frigotto**. La data della svolta è sempre rimasta molto cara a Pietro, il tutto era nato grazie alla grande passione che legava un gruppo di circa venti ragazzi. Lui prima di tutti aveva capito quanto fosse importante lo sport nella crescita dei giovani. «Tutto il Locara calcio condivide questa perdita con tristezza, ma soprattutto con la consapevolezza di aver conosciuto un grande uomo che non mollava mai dal quale molti, spero, prenderanno esempio per il loro futuro».

sotto controllo, nulla sembrava fermarlo. Ha però perso la sua ultima lotta e ha lasciato la sua famiglia all'età di ottant'anni. La cerimonia si è svolta presso la chiesa di San Giovanni Battista, nella parrocchia di Locara, e a questa hanno partecipato numerose persone tra amici, parenti e conoscenti, che hanno mostrato una grande

commozione per la perdita di questo grande uomo. «Pietro non si è mai allontanato da Dio, nonostante negli ultimi tempi non riuscisse più ad uscire di casa. Ha dovuto sopportare però tante sofferenze, lui che aveva una grande voglia di fare sempre» ci racconta don Sisto nel suo toccante discorso. Presenti alla cerimonia anche il

gruppo degli Alpini, di cui lui faceva parte, e degli esponenti delle Avis locali, tra cui Locara (di cui lui è stato fondatore), Prova, Bellioere e San Bonifacio che hanno voluto dare il loro saluto a Pietro e un sostegno alla famiglia. «Sono sicuro che ora vi sta guardando e ringraziando uno per uno per la vostra presenza» termina don Sisto.



Sopra Pietro Bolla, per tutti Pierino, scomparso a 80 anni



Alcuni momenti del funerale con il feretro e i labari dell'Avis



VOLONTARIATO A Pietro si deve anche la nascita della sezione locale dei donatori di sangue, creata nel 1973 con 83 iscritti

Donatore e promotore dell'Avis: «Era la nostra storia»

(pik) Al termine della cerimonia a prendere la parola e porgere un ringraziamento sentito a Pietro ci ha pensato l'attuale presidente dell'Avis Locara **Gaspere Fraccaro**. «Quando sono diventato presidente nel 2013 ho voluto trascorrere una giornata con lui per conoscere la storia della nostra associazione fin dalla sua fondazione. Pietro infatti non solo è stato un donatore, ma è anche stato uno dei fondatori e un grande promotore» ci racconta Gaspere.

Pietro finché gli è stato permesso dalla salute ha sempre voluto donare e aiutare chi stava peggio di lui. Una generosità fuori dal comune.

La sua prima donazione è avvenuta presso l'ospedale di Padova accompagnato dal padre **Andrea Bolla** nel 1960, il suo sangue sarebbe poi andato ad un signore di Lonigo che aveva urgentemente bisogno di un intervento al cuore. La seconda donazione non si è fatta attendere ed è andata ad una bambina di Locara che purtroppo non ce l'ha fatta, la terza ad un noto falegname e maestro dei bambini portatori di handicap di Locara **Renato Rossi** detto Gelasi.

Naturalmente se stessimo a raccontare tutte le opere di bene e le vite che ha salvato non basterebbe questo poco spazio, ma una in particolare è stata piuttosto im-



AMARCORD

A fianco la foto di gruppo dei fondatori dell'Avis locale nata nel 1973. Sotto la chiesa di Locara gremita per l'addio a Pierino e, a fianco, l'uomo mentre premia il capitano del Locara calcio Luigi Giarola nel 1968

portante per Pietro quando i problemi di salute purtroppo sono entrati nella sua famiglia segnan-

dolo profondamente, questa donazione è andata quindi a sua sorella **Elena** che, durante il parto,

ha avuto delle complicanze. «Allora si donava a Padova, ma nascevano alcune associazioni anche nella zo-

na quindi Pietro decide di iscriversi nell'Avis San Bonifacio diventando 13esimo socio per poi entrare nel consiglio del direttivo» ci racconta Gaspere. «Dopo questa esperienza decide di fondare anche l'Avis Locara il 18 marzo del 1973 con 83 soci iscritti».

Da allora molti passi sono stati compiuti da questa associazione che oggi conta 143 soci e ben 280 donazioni annue.

«Vogliamo portare questo esempio alle generazioni future. Donare è un gesto umile, ma di grande valore per chi ne ha bisogno, molti non aspettano altro che questa trasfusione di vita» termina Gaspere.



In ricordo di Pietro Bolla

1° Presidente del Locara Calcio

L'Associazione Locara Calcio, partecipa commossa al profondo dolore della famiglia per la morte del caro "PIERO" uno dei maggior protagonisti della storia della società sportiva.

Caro Piero, nella tua vita, come ognuno di noi ci sono date fondamentali che non possiamo dimenticare, una di queste ne siamo certi è: 16 settembre 1967

Cinquant'anni fa, eri un giovane pieno di vita che insieme ad altri 20 ragazzi legati da vera amicizia e passione per lo sport hai fondato la società sportiva. Oltre a far parte del Consiglio Direttivo sei stato eletto Presidente. Il primo presidente della storia del Locara Calcio

La tua figura entra di diritto nella storia della società sportiva, comprendendo prima di tutti quanto fosse importante lo sport nell'evoluzione e nella crescita dei giovani.

Tutto il Locara calcio condividono questa perdita con tristezza, tanta gratitudine, ma con la consapevolezza di aver avuto la fortuna di aver conosciuto e frequentato "PIERO" uno che "non mollava mai" sempre straripante di iniziative e idee che si sono realizzate grazie al suo senso di sacrificio alla generosità e passione.

Prima di terminare ti chiedo un piacere, lussù incontrerai 8 amici fondatori porta a loro i saluti e un abbraccio forte da parte del Locara Calcio

Ciao e grazie Presidente

